

.....  
mo060110

**INTERVENTI sul patrimonio edilizio esistente ( miglioramento , consolidamento, riparazione , variante , ... )  
( art. 8 L. R. N. 35/84 )**

Comune di .....

Allo SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Pratica N. ....

Cantiere

.....  
.....

## DICHIARAZIONE del progettista

( Art. 3 L.R. n. 35/84 - **Deposito del progetto prima dell'inizio dei lavori** )

delle opere di intervento sul patrimonio edilizio esistente con la quale si attesta che :

- trattasi di opere di trascurabile importanza ai fini della pubblica incolumità ( non soggette al procedimento di controllo ) - art. 83 D.P.R. N. 380 / 2001 - art. 1 Legge Reg. n. 35/1984

- il progetto non inerisce opere di rilevante interesse pubblico ( art. 21 R.R. 33/86 ) ,

- il Committente o il progettista deve dichiarare nel progetto la vita utile della struttura ; la tipologia di struttura è di componenti sostituibili con vita utile di circa 10 anni ( 2.5 D.M. ) ,

- gli elaborati progettuali possiedono i requisiti di completezza di cui all'art. 17 L. 64/74 , il contenuto ed i requisiti di completezza degli atti progettuali sono in relazione a ciascun tipo di intervento ,

- le zone sismiche caratterizzate da un valore di ag non maggiore di 0,10 g sono a **bassa sismicità** ( EC8 ) ; nelle zone con ag non maggiore 0,04 g non è necessario che vengano osservate le disposizioni di EC8 , ed è sufficiente adottare cautele costruttive idonee a garantire la necessaria e sufficiente robustezza strutturale ( Parere Cons. Sup. LL.PP. 13 Dic. 2005 n. 264 - Applicazione del D.M. 14-9-2005 ) ,

- il progetto delle opere in zona a bassa sismicità ( Zone 3 e 4 ) deve essere conforme alla normativa , ma non è richiesto alcun adempimento amministrativo aggiuntivo ai fini dell'inizio dei lavori , ( Delib. Reg. ) ,

- gli elaborati sono congruenti ( progetto esecutivo ) con quelli del progetto architettonico presentato in Comune ,

- per un periodo transitorio ( 18 mesi ) è consentito la possibilità di applicazione della normativa precedente ( art. 14 diciannovesimo , Legge 17 Ago. 2005 N. 166 ) ; la succitata legge è prevalente sull'Ordinanza , basata su presupposti di urgenza ed in situazioni particolari ,

- per le opere che sono situate in zona 3 o zona 4 è ammesso l'uso del metodo di verifica tensionali ( 5. D.M. 14 Set.2005 ) secondo le modalità semplificate nei paragrafi 5.1.2.3 ( c.a. ) , 5.2.3.3 ( acciaio ) , 5.3 ( legno ) , 5.4 ( muratura ) ,

- le opere possono considerarsi *verificate rispetto alla normativa tecnica regionale su aspetti*

*strutturali sismici* delle costruzioni ( L.R. n. 31/2002 ) ,

- gli elaborati depositati sono completi e sufficienti ad individuare e definire esattamente le opere da eseguire (  *cfr. Fascicolo dei disegni dei particolari esecutivi* ) ,
- l'equiparazione legislativa fra ristrutturazione , demolizione e ricostruzione , con la DIA , con i soli limiti del rispetto della sagoma ( vista dall'alto ) e del volume esistente , consentirà un rinnovo sostenibile del patrimonio edilizio , anche in termini di sicurezza ed isolamento termico con masse rilevanti ( muri superiori a 30 cm ) ,
- non sono previsti provvedimenti tecnici sulle fondazioni ,
- nella costruzione non sono presenti dissesti attribuibili a cedimenti di fondazioni ,
- gli interventi non comportano rilevanti modificazioni dei pesi e dei sovraccarichi dell'edificio ,
- non sono in atto modificazioni sensibili dell'assetto idrogeologico della zona che possano influenzare la stabilità delle fondazioni esistenti ,
- i materiali di cui si prevede l'impiego e rispettive dosature (  *vedi Relazione Illustrativa* ) sono idonei in relazione alle sollecitazioni ed alle ipotesi di carico assunte a base delle  *calcolazioni eseguite* .
- gli esecutivi strutturali sono stati redatti in modo da assicurare  *il coordinamento della esecuzione* , tenendo conto del contesto in cui si inseriscono , con particolare attenzione ai problemi della accessibilità e della manutenzione degli impianti e dei servizi a rete ,
- gli interventi tendono a conseguire un maggior grado di sicurezza alle azioni sismiche .

## IL PROGETTISTA delle strutture

### Con osservanza

Lo sportello unico restituisce, all'atto stesso della presentazione , una copia con l'attestazione dell'avvenuto deposito .

P.S.

Premesso :

che il D. Legislativo 31 Mar. 1998 n. 112 , reca l'attribuzione alle Regioni in materia di individuazione delle zone sismiche , formazione ed aggiornamento degli elenchi delle medesime zone ,

che il Comune di .....

non è stato classificato sismico da alcuna legge regionale,

il sottoscritto progettista valuta che la zona di cui trattasi negli atti progettuali , tenuto conto dei criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche , debba essere considerata di TERZA categoria ( bassa sismicità ) .

La categoria del Comune , seconda la classificazione precedente ( Decreti fino al 1984 ) , era NON CLASSIFICATO ( devono inoltre essere evitate situazioni di forte disomogeneità nelle zone sismiche ) .

E' necessario precisare che per "zone a bassa sismicità" ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 ( ed Eurocodice 8 ) , per le quali non sono quindi applicabili , come stabilito dall'art. 36 della Legge Reg. n. 31/2002 , le procedure di autorizzazione preventiva e di deposito ( e controllo a campione ) , debbono intendersi tutti i Comuni ricadenti nella zona 3 e nella zona 4 di cui alla nuova classificazione sopra proposta .

Resta ferma la normativa in materia , con la dichiarazione del professionista ( non è prescritto alcun adempimento autorizzativo e deposito del progetto ) .

La comunicazione dell'inizio dei lavori , deve contenere gli estremi dell'avvenuto deposito della presente dichiarazione .

Le varianti in corso d'opera che modifichino sostanzialmente gli effetti delle azioni sismiche sulla struttura , sono subordinate al deposito del progetto .

**Tutti gli interventi devono essere sottoposti a collaudo statico .**

IL PROGETTISTA

IL COMMITTENTE ( per la sola RELAZIONE GENERALE )